

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO-S.P.A.

Sede in VIA DELLE PUGLIE, 28/I - BENEVENTO (BN) 82100
Codice Fiscale 80008110621 - Numero Rea BN 95228
P.I.: 01112560626
Capitale Sociale Euro 120.000 i.v.
Forma giuridica: Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2014	31-12-2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	73
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	31.813	136.061
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	200	400
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	76.962	75.827
Totale immobilizzazioni immateriali	108.975	212.362
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.720.144	1.732.333
2) impianti e macchinario	338.725	241.774
3) attrezzature industriali e commerciali	807.757	1.476.098
4) altri beni	24.124	31.106
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.877	19.103
Totale immobilizzazioni materiali	2.948.625	3.500.414
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1	1
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	1	1
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	3.057.603	3.712.777
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	575.000	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	39.493	62.072
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	614.493	62.072
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.669.470	1.411.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.669.470	1.411.778
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.405.346	906.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	4.405.346	906.823
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.011	13.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	8.146
Totale crediti tributari	50.011	21.245
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.531	125.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	237.531	125.041
Totale crediti	6.362.358	2.464.887
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titol.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	108.606	372.372
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide	108.606	372.372
Totale attivo circolante (C)	7.085.458	2.899.331

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	125.990	125.273
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	125.990	125.273
Totale attivo	10.269.050	6.737.381
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	74.994	39.574
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	712.979	540.000
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	0
Totale altre riserve	712.979	540.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	52.035	708.399
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	52.035	708.399
Totale patrimonio netto	960.008	1.407.973
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	509.549	585.017
Totale fondi per rischi ed oneri	509.549	585.017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.671.693	1.852.837
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	75.700	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	75.700	-
7) debiti verso fornitori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.745.043	1.812.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.745.043	1.812.420
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	145.351	203.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	145.351	203.194
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	429.365	304.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	429.365	304.792
14) altri debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.732.341	571.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	4.732.341	571.147
Totale debiti	7.127.800	2.891.553
E) Ratei e risconti	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	10.269.050	6.737.381

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	548.862	548.862
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	548.862	548.862
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	548.862	548.862

Conto Economico

Conto economico	31-12-2014	31-12-2013
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.967.226	11.795.870
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	211.097	184.932
Totale altri ricavi e proventi	211.097	184.932
Totale valore della produzione	12.178.323	11.980.802
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	669.686	731.199
7) per servizi	2.883.206	2.649.174
8) per godimento di beni di terzi	283.295	309.271
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.021.825	4.407.461
b) oneri sociali	1.688.745	1.490.126
c) trattamento di fine rapporto	283.025	285.043
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	111.195	2.415
Totale costi per il personale	7.104.790	6.185.046
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	141.063	171.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	426.253	415.371
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.835	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	567.316	587.125
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.579	(14.984)
12) accantonamenti per rischi	130.425	185.400
13) altri accantonamenti	12.251	85.000
14) oneri diversi di gestione	76.857	91.218
Totale costi della produzione	11.750.405	10.808.450
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	427.918	1.172.352
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	59	250
Totale proventi diversi dai precedenti	59	250
Totale altri proventi finanziari	59	250
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	2.022	4.322
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.022	4.322
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.963)	(4.072)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	24.646	40.673
Totale proventi	24.646	40.673
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	28.368	86.550
Totale oneri	28.368	86.550
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(3.722)	(45.877)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	422.233	1.122.404
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	370.198	414.005
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	370.198	414.005
23) Utile (perdita) dell'esercizio	52.035	708.399

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 108.975.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione degli utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale si riferiscono a spese di allacciamento impianti. Gli stessi risultano completamente ammortizzati nell'anno.

	31/12/2014	31/12/2013	% amm.to
Allacciamento impianti	€ 1.069	€ 1.069	20%
f.do ammortamento spese di allacciamento impianti	€ 1.069	€ 996	

Tali costi, aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale si riferiscono alle spese sostenute per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Benevento.

	31/12/2014	31/12/2013	% amm.to
Sviluppo raccolta differenziata	€ 521.242	€ 521.242	20%
f.do amm.to sviluppo raccolta differenziata	€ 489.429	€ 385.181	

Tali costi, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno. Essi, iscritti in bilancio per € 1.000,00, risultano ammortizzati in cinque anni, periodo di presunta utilità.

	31/12/2014	31/12/2013	% amm.to
Diritti utilizzazione opere di ingegno	€ 1.000	€ 1.000	20%
F.do amm.to diritti utilizzazione opere di ingegno	€ 800	€ 600	

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

	31/12/2014	31/12/2013	% amm. to
Manutenzione e riparazione beni di terzi	€ 312.202	€ 275.786	20%
F.do amm.to manutenzione e riparazione beni di terzi	€ 244.326	€ 215.993	

Software per informatica	€ 38.656	€ 37.396	20%
F.do amm.to software per informatica	€ 37.306	€ 36.217	
Altri costi pluriennali da amm.	€ 7.000	€ 7.000	20%
F.do amm.to altri costi pluriennali da amm.	€ 5.600	€ 4.200	
Addestramento personale	€ 3.900	€ 3.900	20%
F.do amm.to addestramento personale	€ 1.560	€ 780	
Certificazione di qualità	€ 4.714	€ 4.714	20%
F.do amm.to certificazione di qualità	€ 4.714	€ 3.771	
Pianificazione fabb. risorse umane	€ 7.500	€ 7.500	20%
F.do amm.to pianificazione fabb. risorse umane	€ 6.000	€ 4.500	
Mod.organizzativo D.Lgs 231/01	€ 12.480	€ 12.480	20%
F.do Amm.to mod.organizzativo D.Lgs 231/01	€ 9.984	€ 7.488	

Si precisa che le stesse risultano iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e sono state ammortizzate in cinque anni, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	108.975
Saldo al 31/12/2013	212.362
Variazioni	-103.386

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	73	136.061	400	-	-	-	75.827	212.362
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	37.676	37.676
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	73	104.248	200	0	0	0	36.541	141.062
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-

Totale variazioni								(103.386)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	0	31.813	200				76.962	108.975

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa inoltre che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.948.626.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni e aree edificabili/edificate	non ammortizzato
Fabbricati civili strumentali	3%
Struttura in legno	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Autoveicoli di servizio	20%
Motoveicoli	25%
Impianti generici	20%
Impianti arborei	10%
Impianti depurazione delle acque	15%
Autovetture di servizio	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura di officina	10%
Altre dotazioni e attrezzature tecniche	10%
ALTRI BENI MATERIALI	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware per informatica	20%
Altre dotazioni amministrative	20%
Autovettura di rappresentanza	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	2.948.626
Saldo al 31/12/2013	3.500.414
Variazioni	-551.788

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	1.732.333	241.774	1.476.098	31.106	19.103	3.500.414
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.767	268.704	0	7.362	38.774	361.607
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	487.140	0	0	487.140
Ammortamento dell'esercizio	38.956	191.753	181.200	14.344	0	426.253
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(551.788)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	1.720.144	338.725	807.757	24.124	57.877	2.948.626

Si precisa che la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" iscritta in bilancio per € 57.877 si riferisce alle spese per perizie geologiche effettuate sul terreno e alle Immobilizzazioni in corso e acconti relativi all'impianto di depurazione delle acque.

In generale, per le immobilizzazioni materiali si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art . 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	1
Saldo al 31/12/2013	1
Variazioni	0

Le partecipazioni, ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426, n.4), del codice civile, relative alla società SIAS SPA, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice, sono state integralmente svalutate considerato lo stato di liquidazione in cui la stessa versa e le possibilità, pressoché nulle, di restituzione del Capitale sociale sottoscritto al termine della liquidazione della predetta società

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	1	-	-	-	1	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	1	-	-	-	1	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIAS SPA	1

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

La partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 n. 4) del codice civile, relative alla società SIAS Spa, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice civile, è stata integralmente svalutata considerando lo stato di liquidazione in cui la stessa società versa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	1	1

Dettaglio del valore delle partecipazioni in imprese controllanti

	Valore contabile	Fair value
Totale	1	1

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 7.085.458.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 4.186.127.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO****Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società. Le stesse sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 614.493.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	575.000	575.000
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	62.072	(22.579)	39.493
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	62.072	552.421	614.493

La voce "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", iscritta in bilancio per € 575.000, si riferisce all'impianto di tritovagliatura e pesa dei rifiuti per il quale sono state avviate procedure

di vendita d'intesa con il socio unico. A seguito di tale scelta e conseguente classificazione nell'ambito del bilancio, non si è proceduto all'ammortamento dello stesso in quanto non più concorrente all'attività aziendale.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Tali crediti sono stati valutati al valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 50.835. In particolare, risultano appostati in bilancio i seguenti fondi svalutazione:

- fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 30.863: lo stesso comprende il fondo svalutazione dell'esercizio precedente e la quota del fondo accantonata nell'esercizio 2014.
- fondo svalutazione crediti tassati per euro 19.972: lo stesso si riferisce alla svalutazione (pari al 70%) del credito vantato verso la Cartiera Pontesodo Canino.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 6.362.358.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.411.778	257.692	1.669.470
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	906.823	3.498.523	4.405.346
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.245	28.766	50.011
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.041	112.490	237.531
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.464.887	3.897.471	6.362.358

Si segnala che la voce "crediti verso imprese controllate", iscritta in bilancio per euro 4.405.345, si riferisce al credito verso il Comune di Benevento ed in massima parte connessi ad un accollo, da parte dello stesso Ente, di debiti che la società vantava nei confronti di alcuni fornitori per prestazioni di servizi dagli stessi resi anni addietro in favore della società; più in particolare, nel corso dell'esercizio 2014, è stata depositata la sentenza con la quale la società è stata condannata al pagamento in favore della Fibe Campania Spa di euro 1.659.000 circa, oltre accessori. Altrettanto, nel corso del medesimo esercizio, è stata notificata alla società ordinanza ingiunzione, da parte dell'Unità tecnico amministrativa istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale vengono richiesti alla società ulteriori euro 1.092.000 circa per servizi ricevuti, a suo tempo, dalla medesima Fibe Campania Spa nonché Fibe Spa; nel precisare che, d'intesa con il socio unico, tanto la sentenza di cui anzi, quanto l'ordinanza ingiunzione sono state oggetto, rispettivamente, di appello e ricorso nelle sedi competenti, si fa rilevare che, in virtù del predetto accollo, tali somme, pur essendo state oggetto di apposita contabilizzazione, finiscono per gravare, in termini economici, esclusivamente sul bilancio dell'Ente accollante.

Si precisa che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 108.606, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	372.372	(263.766)	108.606
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	-	0	-
Totale disponibilità liquide	372.372	(263.766)	108.606

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti

entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 125.990.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	125.273	717	125.990
Totale ratei e risconti attivi	125.273	717	125.990

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

I ratei e risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi ed oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economica temporale espresso dall'art. 2423 bis n. 3 c.c. determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi su tasse di proprietà	1.140	1.151
Risconti attivi su abbonamenti	34	33
Risconti attivi su assistenze imp. riscald.	1.200	1.200
Risconti attivi su assicurazione resp. Amm/ri	5.017	5.017
Risconti attivi su tessere az/li ACI	3.256	2.664
Risconti attivi su siti internet	15	20
Risconti attivi su licenze antivirus	333	293
Risconti attivi su fitto	3.080	2.231
Risconti attivi su assicurazioni	9.210	9.027
Risconti attivi su assicurazioni autoveicoli aziendali	102.232	101.855
Risconti attivi su canone assistenza	0	659
Risconti attivi Contr.l Texpack truck	173	173
Risconti attivi su pubblicità	300	300
Risconti attivi canone manut. Soll. Col.	0	650

TOTALE	125.990	125.273
---------------	----------------	----------------

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	125.990		
Disaggi su titoli			

Oneri finanziari capitalizzati**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 960.008 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 447.965.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserva legale	39.574	-	35.420		74.994
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	540.000	-	172.979		712.979
Varie altre riserve	0	-	-		-
Totale altre riserve	540.000	-	172.979		712.979
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	708.399	500.000	208.399	52.035	52.035
Totale patrimonio netto	1.407.973	500.000	0	52.035	960.008

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto che segue.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	B	0
Riserva legale	74.994	B	74.994
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	712.979	A, B, C	712.979
Totale altre riserve	712.979	A,B,C	712.979
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A,B,C	52.035
Totale	960.008		840.008
Quota non distribuibile			74.994
Residua quota distribuibile			785.014

POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE: A per aumento di capitale, B per copertura perdite e C per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo a fondo rischi cause in corso, fondo svalutazione crediti e altre spese materiali non liquidate. Alla voce B13 sono invece indicati gli altri accantonamenti relativi alle spese per personale mat. non liquidate.

Nel caso di specie, nella voce B - Fondi per rischi ed oneri del passivo sono confluiti gli Altri fondi per rischi ed oneri. Tale voce ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 75.469 per effetto di un utilizzo nel corso dell'esercizio per € 91.673, un accantonamento per € 134.077 ed un esubero dello stesso pari a 117.873.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	585.017	585.017
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	134.078	134.078
Utilizzo nell'esercizio	-	-	91.673	91.673
Altre variazioni	-	-	117.873	117.873
Totale variazioni	0	0	(75.468)	(75.468)

Valore di fine esercizio

509.549

509.549

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2014	31/12/2013
Fondo spese contr. legali in corso	171929	161423
Fondo spese personale ,mat. non liquidate	164051	219800
Fondo altre spese mat. e non liquidate	173569	203794
Totale	509.549	585.017

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposte sostitutive sulla rivalutazione del TFR, per euro 1.671.693.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.852.837
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	283.025
Utilizzo nell'esercizio	316.884
Altre variazioni	147.285
Totale variazioni	(181.144)
Valore di fine esercizio	1.671.693

Negli utilizzi, pari ad € 316.884, sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni o dimissioni.

Si precisa che nella voce "Altre variazioni" è stata indicata l'imposta sostitutiva sul TFR (pari ad € 5.905) e gli anticipi erogati nell'anno (pari ad € 141.380).

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla voce D per un importo complessivo di € 7.127.800. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

saldo al 31/12/2014	€	2.891.553
saldo al 31/12/2013	€	7.127.800
Variazioni	€	4.236.247

Acconti

Gli acconti, iscritti nella voce D. 6 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari, iscritti nella voce D 12 del passivo, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti previdenziali, iscritti nella voce D 13 del passivo, sono iscritti al valore nominale.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 7.127.800.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	-	0	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	75.700	75.700
Debiti verso fornitori	1.812.420	(67.377)	1.745.043
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso Imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	203.194	(57.843)	145.351
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.792	124.573	429.365
Altri debiti	571.147	4.161.194	4.732.341
Totale debiti	2.891.553	4.236.247	7.127.800

Si segnala la voce "altri debiti", iscritta in bilancio per € 4.732.341 è prevalentemente costituita da debiti verso il Comune di Benevento (per euro 1.053.810) e debiti verso la società Fibe Campania S.p.a.- Acerra (per euro 3.100.897).

Si evidenzia che, in ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.



Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Nel caso di specie, la voce conti d'ordine ammonta ad € 548.862 e si riferisce a beni affidati in comodato d'uso da parte del Commissariato di Governo e da parte del Comune di Benevento.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.967.226.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

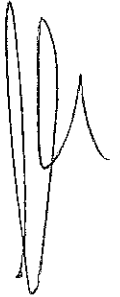
Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.967.226
Totale	11.967.226

Altri ricavi e proventi

La voce A.5 relativa agli altri ricavi e proventi risulta così costituita:

- ricavi da noleggio mezzi e attrezzature per € 48.364
- indennizzi da soc. assicurazioni per € 2.690
- ricavi resa dichiarazione pignoramento stipendio per € 50,00
- rimborso spese processuali per € 2.470
- rimborso servizi al personale per € 2.549
- rimborsi risarcimento danni ad attrezzature per € 508
- esubero fondo rischi non dedotti per € 117.873
- credito imposta su accisa per € 35.988
- rimborso multe anticipate azienda per € 605



Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 11.750.405.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	391
Altri	1.631
Totale	2.022

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2014	31/12/2013
sopravvenienze attive	1.341	35.084
insussistenza del passivo	23.305	5.589
Totale proventi straordinari	24.646	40.673

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2014	31/12/2013
sopravvenienze passive indeducibili	2.112	25
sopravvenienze passive	5.139	85.138
insussistenza attivo	21.117	1.387
Totale oneri straordinari	28.368	86.550

Si rappresenta che l'insussistenza del passivo, iscritta in bilancio, è relativa allo stralcio del credito della Ecologia Falzarano Srl - Airola.

Per quanto riguarda, invece, l'insussistenza dell'attivo, si segnala che la stessa si riferisce allo storno del credito per rinuncia dell'opzione di acquisto di n. 2 veicoli presso INCO Srl - Caivano nonchè lo storno del credito verso la Regione Campania risultato inesigibile "Somme anticipate negli anni 2012 e 2013 per il progetto Work Experience".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Relativamente all'esercizio 2014 non si è proceduto alla rilevazione di alcuna fiscalità differita, non essendo stata riscontrata significativa fiscalità differita passiva; per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita attiva (c.d. imposte anticipate), nel rispetto del principio di prudenza, nonchè in considerazione del particolare ramo in cui opera la società, considerata, altresì la serie storica dei risultati dei precedenti esercizi, non vi è ragionevole certezza di redditi imponibili futuri.

Pertanto nel conto economico alla voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427 -bis c. 1 n.1 c.c.)

Dati sull'occupazione**Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	18
Operai	94
Totale Dipendenti	114

Nel corso del 2014 si è registrato l'incremento netto di una unità dipendente rispetto all'esercizio precedente.

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	49.982
Compensi a sindaci	49.118
Totale compensi a amministratori e sindaci	99.100

Compensi revisore legale o società di revisione**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.987
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.987

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 120000, è rappresentato da 120.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art . 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Benevento; lo stesso Comune di Benevento, in forza del controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. , realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale della medesima imprime un'attività di indirizzo alla società influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del COMUNE DI BENEVENTO il quale, mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100 % imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società si riporta il prospetto riepilogativo relativo al rendiconto 2014 del socio unico Comune di Benevento.

RENDICONTO 2014

Avanzo di amministrazione	€ 37.692.711
Accertamenti bilancio corrente	€ 62.026.927
Impegni bilancio corrente	€ 53.926.063
Accertamenti bilancio investimenti	€ 54.509.514
Impegni bilancio investimenti	€ 33.183.161
Incidenza interessi passivi su spese correnti	5,68%

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o

rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nulla da rilevare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nulla da rilevare

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 52.035, come segue:

- Il 5%, pari a euro 2.602 alla riserva legale;

- euro 49.433 alla riserva straordinaria.

Benevento, lì 29 MAG. 2015.....

Il Presidente del GdA

Dott. Lucio Lonardo

